

NOTIZIARIO N. 5

I DATI SONO IMPORTANTI, BASTA A DECISIONI IMPROVVISATE E SENZA VALUTAZIONE

Si è svolto venerdì scorso il confronto con la Direttrice regionale Claudia Cimino sulla nota operativa 21025 e mobilità regionale

Ribadiamo la nostra contrarietà all'apertura pomeridiana dei front office, anche solo per 2 volte la settimana come prospettato.

Una scelta organizzativa, come quella comunicata dalla Direttrice regionale, è una scelta scientifica, nel senso che si dovrebbe basare su dati e analisi che partendo da scenari noti e attuali arriva prefigurare un contesto ridefinito per ottenere gli obiettivi prefissati. Ma nulla di tutto ciò è stato fatto e quindi presentato per giustificare una decisione di questo tipo.

Ci è stato detto che "la mattina chi cerca un appuntamento per l'aria dichiarativa se lo ritrova a 20/25 giorni quando va bene". A questo punto abbiamo chiesto dati precisi in merito ma non ne avevano.

Abbiamo segnalato come circa il 40% degli appuntamenti viene "bucato" da chi lo chiede e che dei restanti, circa il 30%, non viene espletato perché il contribuente richiede un servizio diverso una volta allo sportello. Quindi, durante le normali aperture mattutine degli uffici un gran numero di appuntamenti rimane "vuoto" e invece di escogitare una razionalizzazione degli stessi per arrivare a un pieno efficientamento del servizio, si preferisce la scelta meno razionale possibile che non inciderà sui trend ma allungherà solo i carichi di lavoro dei colleghi. Nulla è stato detto, infine, sulla disponibilità di risorse per la nuova implementazione.

Preso atto della nostra "contestazione", la Direttrice regionale ha deciso di avviare l'apertura pomeridiana dei front office "in via sperimentale" con l'intesa di rivederci a settembre per valutarne la bontà (questa volta si spera con dati alla mano che non faranno altro che confermare, ci possiamo scommettere, l'inutilità dell'apertura pomeridiana). Nonostante che, come ha tenuto a ricordare la Direttrice regionale, scelte di questo tipo sono prerogativa esclusiva del datore di lavoro, FLP non mollerà la presa su questo punto.

Inoltre, ha assicurato che l'apertura avverrà nello stesso momento per tutti gli uffici della regione e che saranno garantiti i servizi di sicurezza.

Si è passati poi alla Mobilità regionale, la Direttrice regionale si è detta pronta a indire un nuovo bando, su cui ci sarà il confronto sui requisiti e i principi, a partire dal 2024 senza nuovo scorrimento dell'attuale graduatoria. Alla proposta ci è stata una levata di scudi di tutte le sigle che hanno ricordato l'impegno del precedente Direttore regionale a procedere prima a uno scorrimento di 8 posti della graduatoria, prima di arrivare a un nuovo bando. La Direttrice si è presa tempo per verificare tale accordo e ha riaggiornato il confronto sul tema. FLP ha, inoltre, specificamente richiesto che nella prossima mobilità sia possibile passare dal SAM alla Dp di Salerno, contrariamente a quanto previsto nel precedente bando, tenuto conto anche dell'elevata usura a cui sono sottoposti i colleghi del call center.

Successivamente, la Direttrice regionale ha illustrato il calendario degli ingressi di nuovo personale. Ha ricordato che a febbraio sono stati immessi in servizio 60 funzionari, 30 a Dp I e 30 Dp II di Napoli, e arriveranno, sempre agli Uffici di Napoli 15 idonei il 5 giugno. Inoltre, tra maggio e giugno, verranno "indirizzati" 75 vincitori dell'ultimo concorso, già dipendenti dell'Agenzia e attualmente fuori regione, a cui è stata garantita una corsia preferenziale di scelta. I colleghi saranno così assegnati: 3 alla DP di Avellino, 5 alla DP di Benevento, 14 alla DP Caserta, 10 alla DP I Napoli, 8 alla DP II Napoli, 23 alla DP di Salerno, 8 alla DR, 1 alla UPT Napoli e 3 senza preferenza. Si procederà, poi, all'assunzione di 8 categorie protette alla DP di Caserta e 8 alla Dp di Salerno. Infine, i tecnici che arriveranno: 3 UPT di Napoli, 1 a Caserta, 1 a Salerno e 1 a DR Risorse Materiali.

Infine, la Direttrice ha espresso la volontà di utilizzare lo strumento della condivisione tra uffici per "accontentare" quei colleghi che per 104 o gravi motivi personali necessitano di un trasferimento all'interno della regione.

Nulla, invece, è stato detto sulla situazione immobili della regione perché la richiesta è stata giudicata troppo generica, invitando le sigle a un migliore dettaglio dell'istanza.

Napoli, 8 maggio 2023

Sergio Pagliarulo
Coordinatore regionale FLP